



VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N. 6 IN DATA 21.09.2016

L'anno 2016, il giorno 21 del mese di settembre, alle ore 10:00, presso la Sala Riunioni del Principe Umberto, Viale Gallipoli, 49 - Lecce, si riunisce la Consulta del personale tecnico-amministrativo di questa Università come da convocazione prot. n. 67708 del 13.9.2016.

Sono presenti:

Candela Giovanni Paolo  
De Matteis Paola  
Ghionna Graziamaria  
Mastrolia Sabina a.g.  
Mercuri Angela a.g.  
Migoni Danilo  
Quarta Massimo  
Valentini Antonio  
Verdaguer Maria Eugenia

L'Ordine del Giorno è il seguente:

1. Approvazione verbale n. 5 del 12.09.2016
2. Comunicazioni
3. Proposta di Regolamento per la formazione del personale tecnico amministrativo. Determinazioni

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra Antonella Maniglio, in servizio presso l'Ufficio Organi Collegiali.

### **1. Approvazione verbale n. 5 del 12.09.2016**

La Presidente sottopone all'approvazione del consesso il verbale n. 5 del 12.9.2016.  
La Consulta approva all'unanimità il verbale n. 5 del 12.09.2016.

### **2. Comunicazioni della Presidente**

La presidente comunica che non si è avuto riscontro alla nota n. 67818, inviata al Rettore per richiedere la documentazione riguardo le modifiche allo Statuto di Ateneo.

Il Comitato prende atto.



### **3. Proposta di Regolamento per la formazione del personale tecnico amministrativo. Determinazioni**

In continuità con quanto discusso nella precedente seduta, la Presidente invita i presenti a continuare la disamina dell'articolato. La Dott.ssa Verdaguer sollecita la questione della necessità del riconoscimento dei CFP per i tecnici in caso di corsi di formazione per l'acquisto di nuovi macchinari e nel caso di partecipazione a PON. Inoltre, propone di rivedere la quantità minima di ore di formazione che l'Amministrazione dovrebbe garantire ad ogni lavoratore (pari a 12 ore nell'attuale bozza) in modo da aumentarla e renderla biennale.

La Consulta si è riservata di approfondire questi due punti per giungere ad una proposta condivisa nella prossima seduta.

La Consulta rivede l'art. 6, riguardo alle attività formative facoltative. Dopo una lunga e articolata discussione, si stabilisce di aggiungere una precisazione al comma n. 3 dell'art. 6: "Il riconoscimento dei CFP sarà valutato del Direttore Generale, previo parere della Commissione Tecnica per la Formazione".

#### **Art. 6 - Attività formative facoltative**

1. Sono considerate attività di formazione e di aggiornamento FACOLTATIVE quelle fruite autonomamente dal personale interessato, orientate all'acquisizione di conoscenze e di capacità che soddisfano bisogni di crescita a livello individuale e che abbiano, anche solo parzialmente, attinenza con la qualificazione professionale o con lo sviluppo organizzativo dell'Ateneo.

L'attinenza sarà valutata dal Direttore Generale previo parere della Commissione Tecnica per la Formazione.

2. Le attività formative di questa categoria sono svolte fuori dall'orario di lavoro; le spese connesse, pertanto, sono a carico del lavoratore che intenda fruirne, salvo il caso di un contributo che può essere concesso dal Direttore Generale, a seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica per la Formazione, sentito il responsabile della struttura in merito alla ricaduta positiva dell'attività di formazione sulla qualità dei servizi erogati dalla struttura stessa. I predetti contributi saranno erogati alla fine dell'anno finanziario attingendo da eventuali risorse disponibili.

3. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento facoltative organizzate da strutture dell'Ateneo diverse dall'Amministrazione centrale o da altre Amministrazioni universitarie, anche in consorzio o sotto la propria vigilanza, dà diritto al riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali, purché si concludano con una verifica finale del processo di apprendimento. Laddove il lavoratore intenda ottenere il riconoscimento del Credito Formativo Professionale, dovrà notificare l'Amministrazione prima di partecipare all'iniziativa formativa.

Il riconoscimento dei CFP sarà valutato del Direttore Generale, previo parere della Commissione Tecnica per la Formazione.

L'acquisizione dei Crediti Formativi Professionali non consegue alla partecipazione a qualsiasi attività formativa facoltativa: è esclusa, in linea generale, per la partecipazione a convegni e conferenze o anche ad attività formative che non prevedano alcuna forma di valutazione finale.

Pur non comportando l'acquisizione di crediti formativi, la partecipazione a tali attività, purché regolarmente documentata, concorre a definire il curriculum formativo individuale.

Infine, la Dott.ssa Verdaguer, in seguito ad alcune proposte pervenute dal personale, nello specifico, da alcuni tecnici di laboratorio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, chiede di inserire all'ordine del giorno della prossima riunione il punto "Proposta di integrazione al Piano Triennale della Formazione per l'anno 2017".



**LA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

**DELIBERA**

1. Prendere atto e condividere le osservazioni emerse nel dibattito odierno.
2. Inserire il punto “Proposta di integrazione al Piano Triennale della Formazione per l’anno 2017” all’ordine del giorno della prossima seduta che si terrà il 3 ottobre p.v. e procedere con gli ulteriori lavori di disamina e di elaborazione della Proposta di revisione del Regolamento per la formazione del personale tecnico amministrativo.

Null’altro essendovi da discutere, la riunione della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo ha termine alle ore 12:00.

**IL SEGRETARIO**  
(Sig. Antonella Maniglio)

**LA PRESIDENTE**  
( Dott. Paola De Matteis)